

# L'ENPAM CURA LA PENSIONE DEGLI STUDENTI

L'ente previdenziale dei medici è l'unico che consente, con un versamento minimo, l'iscrizione anche a chi è ancora sui banchi dell'università. La cassa ha un patrimonio che sfiora i 20 miliardi

di **Isidoro Trovato**

Il futuro fa paura. Ma gli universitari italiani reagiscono in maniera specularmente diversa alle difficoltà. I giovani che studiano al Centro-Nord hanno tendenza ad essere più previdenti rispetto a quelli che frequentano gli atenei del Sud. Il dato emerge dall'analisi delle prime iscrizioni facoltative all'Enpam, l'ente previdenziale dei medici che per il momento è l'unico ad ammettere anche gli studenti, prima che inizino a lavorare.

## La mappa

L'iscrizione all'Enpam è consentita agli studenti iscritti all'ultimo e al penultimo anno dei corsi di laurea in medicina e in odontoiatria (cioè al quinto e sesto anno). I dati evidenziano che in Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna c'è la maggiore concentrazione di studenti «previdenti» rispetto al totale degli immatricolati all'università. Fa-

nalini di coda sono Calabria, Puglia e Campania. Insomma, sono proprio gli studenti delle regioni più «ricche» a garantirsi meglio il futuro e non è certo il costo dell'iscrizione a fare la differenza. L'aspetto economico, infatti, non si rivela un ostacolo per chi sceglie di costruirsi una posizione previdenziale. I dati evidenziano che l'89 per cento dei neo-iscritti ha scelto di pagare subito la quota di adesione, mentre l'11 per cento ha chiesto di posticipare il pagamento al momento dell'iscrizione all'Albo. L'importo del contributo è di 108 euro all'anno.

L'iscrizione degli studenti è una delle novità di cui rende conto il bilancio sociale 2018 dell'Ente di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri che sta per essere pubblicato. «L'idea di permettere l'iscrizione agli studenti ci è venuta per migliorare il collegamento tra il mondo dell'università e quello del lavoro — spiega il presiden-

te dell'Enpam Alberto Oliveti —. Oltretutto negli ultimi due anni di corso di laurea i futuri colleghi svolgono già attività professionalizzanti e in altri Paesi europei addirittura vengono pagati. Noi stiamo dando l'opportunità ai giovani di cominciare a costruirsi da subito un'anzianità previdenziale, che si rivelerà utile in futuro, e di avere una serie di tutele assistenziali, come il sussidio in caso di maternità, al pari di chi è già inserito a pieno titolo nel mondo del lavoro. Le università stanno capendo l'importanza di dare agli studenti anche competenze e strumenti per avviarsi alla professione, tanto che alcuni atenei, come L'Aquila, hanno cominciato a insegnare anche previdenza».

## Le proposte

Non bisogna dimenticare però che l'Enpam è una delle casse private con i



### Novità

Alberto Oliveti è presidente dell'Enpam. L'iscrizione degli studenti è una delle novità del bilancio sociale 2018

maggiori introiti e un'importante platea di contribuenti. Non a caso l'Ente dei medici e degli odontoiatri, nell'anno del suo ottantesimo anniversario, ha raggiunto 363.670 iscritti attivi e 111.770 pensionati, con un patrimonio che a fine anno ha toccato quasi 20 miliardi di euro (19,74 miliardi; +1,165 miliardi in più rispetto all'anno precedente).

Una simile disponibilità patrimoniale consente all'Enpam di investire in maniera importante nell'economia reale con particolare riguardo alle attività che possono produrre ricadute positive per la professione. L'Ente ha deciso di destinare a questo scopo fino al 5 per cento degli investimenti. L'importo già deliberato sfiora i 600 milioni di euro: tra ricerca scientifica e biotecnologica, residenze sanitarie assistite, ospedali, università e la partecipazione nel capitale di Banca d'Italia.